

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Politiche Agricole

Alimentari e Forestali

U.O.D. Ufficio Centrale Forestale e Caccia

Pec: pianocinghiale@pec.regione.campania.it



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano

PRATICA PROT. N.402 DEL 11/06/2021

Oggetto: Rilascio del "SENTITO" ai sensi dell'art.5, comma 7 del D.P.R. 357/97 e del comma 4 dell'art.1 della Legge regionale della Campania n.16 del 07 Agosto 2014: "Piano di gestione e controllo del cinghiale in Campania".

Premesso che:

- nel territorio del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, sono presenti due siti Natura 2000, identificati con N. IT8010019 "Pineta della Foce del Garigliano", IT8010029 "Fiume Garigliano" e IT8010022 "Vulcano di Roccamonfina";
- con il nuovo Piano di Gestione e Controllo del cinghiale la Regione Campania, intende dotarsi di uno strumento normativo che contrasti la diffusione indiscriminata della popolazione dei cinghiali, anche in aree di particolare pregio ambientale;
- gli obiettivi generali e specifici del Piano, sono volti a garantire la tutela e l'integrità dei siti, nonché il mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie presenti;
- l'incremento della popolazione dei cinghiali è da considerarsi una catastrofe per la biodiversità: per la fauna a causa della produzione dei nidi degli uccelli terricoli e dei piccoli mammiferi, per la flora e gli habitat presenti a causa del loro transito sul territorio;

Considerato che:

- la Direttiva N.92/43/CEE del Consiglio Europeo del 21 Maggio 1992, meglio conosciuta come Direttiva Habitat, si pone l'obiettivo di contribuire a salvaguardare la biodiversità attraverso la conservazione degli Habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatica presenti sul territorio dell'Unione Europea;
- con il D.P.R. n. 357 del 8 Settembre 1997 "Regolamento recante l'attuazione della Direttiva 92/43/CEE" è stata recepita e attuata la suddetta Direttiva Habitat a livello Nazionale, integrando la "Direttiva Uccelli" recepita in Italia con la Legge n. 157 del 11 febbraio 1992;
- con D.P.R. n.120 del 12 Marzo 2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 Settembre 1997, n. 357, sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.R. 357/1997;
- al comma 7 dell'art.5 del D.P.R. n.357, come modificato dall'art.6 del D.P.R. 120/2003, si prevede che "La Valutazione di Incidenza di Piani o di interventi proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione, ricadenti interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla Legge 6 Dicembre 1991, n.394, è effettuata sentito l'Ente di Gestione dell'area stessa";
- la "Valutazione di Incidenza", è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti,



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Complesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81037 Sessa Aurunca

tel +39 0823 937566

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it

tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

- le citate disposizioni, come è evidente, rendono obbligatoria l'acquisizione del "sentito" e quindi la sua espressione da parte dell'Ente Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano, per tutti i procedimenti di "Valutazione di Incidenza" che interessano i siti della rete Natura 2000, ricadenti anche solo parzialmente nell'area protetta regionale sopra menzionata;



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano

Tenuto conto, inoltre, che:

- il Piano è suddiviso in due sezioni in funzione del territorio di applicazione, di cui una riguarda le Aree Protette Regionali;
- il "controllo" del cinghiale nell'area protetta, costituisce un'azione straordinaria volta a limitare la presenza della specie per mitigare l'impatto sulle biocenosi;
- le modalità di intervento previste nel piano, "la cattura, il controllo selettivo e la Girata", limitano l'impatto con le componenti naturali: per le aree protette gli enti Gestori dovranno definire luoghi, tempi e modalità di attuazione indicando anche il personale che effettuerà le operazioni;



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Complesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81037 Sessa Aurunca

tel +39 0823 937586

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it

Ritenuto:

sulla base di quanto sopra richiamato, di poter procedere per l'istanza in esame, alle opportune considerazioni e valutazioni istruttorie, concernenti il rilascio del "Sentito" da parte dello scrivente Ente Parco, così come previsto dall'art.5, comma 7 del D.P.R. 357/97 del 8 Settembre 1997 e ss.mm.ii. e dal Comma 4 dell'art.1 della Legge regionale del 7 Agosto 2014 n.16;

Visto:

- il D.P.R. 357/1997;
- la L.R. 33/1993;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.795 del 19/12/2017;
- le linee guida nazionali per la valutazione di Incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE - "Habitat" art.6, par. 3 e 4;
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale Area Vulcanica di Roccamonfina e Foce Garigliano;

Dato Atto:

- delle necessità del rispetto degli obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- che gli impatti del proliferare dei cinghiali arreca sull'ambiente e sulle cose;
- alla stregua dell'Istruttoria compiuta, tenuto conto di quanto riportato in narrativa,

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA

PARERE FAVOREVOLE al rilascio del "Sentito" ai sensi dell'art.5 comma 7 del D.P.R. 357/97 e del Comma 4 dell'art.1 della Legge regionale del 7 Agosto 2014 n.16.

Inoltre, si precisa, che tale "SENTITO", nel rispetto delle "Norme Generali di Salvaguardia" riportate

nell'Allegato 1 "B" della Delibera Regionale della Campania N.1404 del 12 Aprile 2002, nonchè di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, fatti salvi i diritti di terzi e viene rilasciato con la **prescrizione** dell'obbligo di coinvolgimento dell'Ente Parco nell'attuazione del Piano relativamente allo stabilire:

1. i luoghi , i tempi e le tipologie di azione da mettere in essere per proteggere determinate specie o habitat, anche facendo riferimento al periodo del ciclo vitale;
2. l'applicazione del sistema di "Controllo" più efficace e meno impattante sugli habitat specifici;
3. il numero di accesso degli che verranno coinvolti e delle eventuali munizioni da adoperare;

Tanto si doveva.



IL RESPONSABILE DEL PROC/TO

Dott. Saverio Maietta



parco regionale
roccamonfina
foce garigliano



Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano

Complesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
81037 Sessa Aurunca

tel +39 0823 937566

www.parcodiroccamonfina.it
info@parcodiroccamonfina.it